

*CAMMINO SPOLETO - ASSISI*  
*20-26 agosto 2023*

*In cammino tra gli ulivi*

In una vita spesso troppo forsennata, come giovani siamo abituati a rincorrere scadenze, inseguire impegni e attività, a muoverci senza sosta e forse senza una direzione chiara.

Ogni tanto, però, mettersi in viaggio vuol dire rispondere ad un invito, a una chiamata e comporta una scelta precisa. In questo caso, la proposta è arrivata dalle Piccole Apostole della Carità: un cammino aperto ai giovani dai 18 anni, uno spazio per conoscere storie, coltivare amicizie, trovare il tempo per fermarsi e fare luce sulla propria vita.

Paradossalmente, questi giorni di intenso e a volte faticoso marciare, sono stati una pausa tra le mille preoccupazioni quotidiane, un'oasi di pace in cui sostare per prendere forze e controllare la rotta.

La compagnia era composta da 12 viandanti, qualcuno in più di quella di Tolkien. Abbiamo incrociato le nostre strade e le nostre vite a Spoleto, da dove siamo partiti in cammino insieme per Assisi, muovendoci su e giù tra gli uliveti umbri e seguendo i sentieri battuti un tempo da San Francesco e i suoi compagni.

Una "semplice" domanda ha fatto da filo conduttore di questa esperienza: ***in che senso?*** Tre brevi parole che costituiscono un interrogativo stimolante e tutt'altro che scontato... non è semplice, infatti, comprenderlo, né tanto meno trovare una risposta immediata.

I sensi fisiologici tramite cui si percepisce il mondo sono 5; il senso della vita è forse uno solo... ma qual è?

Il 20 agosto siamo partiti per un viaggio alla ricerca di qualcosa, ciascuno seguendo un proprio desiderio, ma in compagnia di un'incognita: che cosa troverò?

Perché partire vuol dire lasciarsi qualcosa alle spalle, costringersi ad acuire i sensi per poter scoprire il nuovo, seguire la speranza e la fiducia racchiuse nelle bellezze della vita.

Sono stati sette giorni inaspettati: abbiamo visto, odorato, gustato, ascoltato e toccato con mano e cuore la fatica, qualche incertezza lungo il percorso, le meraviglie della natura, i luoghi che abbiamo visitato, noi stessi. Ci siamo conosciuti e scoperti compagni in un cammino che ha lasciato un segno.



Insieme alle Piccole Apostole Laura, Jlenia, Chiara e ... Chiara, ci ha accompagnato anche don Michele, giovane prete di Como. Ma sono stati molti i volti incrociati sulle vie umbre, a volte provvidenziali per aiutarci a raggiungere la nostra meta: nel nostro viaggio verso Assisi abbiamo portato i nomi e i sorrisi di chi ci ha accolto e aiutato, aprendoci le porte di casa per una sosta lungo la via, salvandoci dal caldo torrido con un bicchiere d'acqua, riparando degli scarponcini praticamente disfatti o aiutando la logistica con un passaggio in Vespa.



Abbiamo anche festeggiato il 92° compleanno di Maddalena, audace vecchietta che ci salutava affacciata dalla sua finestra.

Altri incontri, di diverso tipo ma ugualmente fraterni, sono stati quelli con alcune figure che abbiamo conosciuto meglio in questi giorni: da S. Francesco e S. Chiara al Beato Luigi Monza, fondatore dell'Istituto Secolare delle Piccole Apostole della Carità, e a Carlo Carretto, prima laico impegnato e poi religioso, presso la cui casa abbiamo soggiornato a Spello.

La conquista del nostro traguardo ci ha riempito di soddisfazione ma anche di un po' di tristezza per la fine di questo bel viaggio vissuto insieme: torniamo a casa però con lo zaino pieno di tanti sguardi, parole, gesti, pensieri incoraggianti per il

futuro.

Questi sette giorni sono stati utili, se non a trovare, perlomeno a cercare un senso nella nostra quotidianità, sapendo che Assisi non è un traguardo ma una tappa da cui ripartire in cammino con tanta gioia e speranza nel cuore.

Ripensando a quanto vissuto, dunque, non possiamo che essere grati per le opportunità che abbiamo avuto. Questa esperienza è stata per noi, infatti, chiara testimonianza di quanto ciascun istante del quotidiano sia custode e portatore di quella Luce che illumina e riscalda, che ci guida lungo il nostro cammino, sebbene talvolta faticiamo a percepirla e a seguirla. A te che stai leggendo vogliamo dire "apri il tuo cuore e guardati attorno!", perché, come disse Padre Pino Puglisi, "Dio ci ama, ma sempre tramite qualcuno".

Grazie a tutti!

*Alice, Claudia, Elena, Davide, Francesco, Micaela e Paolo*